



# COMUNE DI SARROCH

*Città Metropolitana di Cagliari*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 55 Data 28/12/2018**

OGGETTO ; Nomina Revisore dei Conti triennio 2019-2021 ai sensi degli articoli 234 e 235 D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **14:25**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1.	MATTANA SALVATORE	Sindaco	Si	
2.	GUIISO EFISIO ANDREA	Vicesindaco	Si	
3.	MELONI GIAN LUIGI	Consigliere	Si	
4.	SPIGA MIRKO	Consigliere	Si	
5.	SPANO MANUELA	Consigliere	Si	
6.	SALIS MASSIMILIANO	Consigliere	Si	
7.	CABONI MICAELA	Consigliere	Si	
8.	SANNA ALESSANDRA	Consigliere	Si	
9.	MURA STEFANIA	Consigliere	Si	
10.	COIS VITTORIO	Consigliere	Si	
11.	CASCHILI ANDREA	Consigliere	Si	
12.	MURGIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
13.	MELIS IGOR	Consigliere	Si	
14.	BUONOMO ATTILIO	Consigliere	Si	
15.	SPANO JESSICA	Consigliere		Si
16.	PORCU MICHELA	Consigliere	Si	
17.	PINNA CLAUDIA	Consigliere	Si	

Presiede il sig. **SALVATORE MATTANA** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Lucia Pioppo**, Segretario, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato,

premettendo che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri preventivi:

**PARERE TECNICO**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 04/12/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Responsabile A-FIT - AREA FINANZIARIA E TRIBUTI**  
**SERRA ANTONELLA**  
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con d.lgs.267/2000 (artt.234-241), come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), disciplina la revisione economico finanziaria degli Enti Locali;

Richiamati, in particolare:

☒ l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, delle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;

☒ l'art. 235, comma1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 11.11.2015 , con la quale è stato nominato quale revisore unico dei conti di questo Comune per il triennio 2015/2018, il dottore Gianluca Zicca;

Considerato che il dott. Gianluca Zicca, cesserà dall'incarico di Revisore unico del Comune di Sarroch, ulteriormente prorogabile di 45 giorni e dunque sino al 25.12.2018, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n°293 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 1994 n°444) e pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo revisore;

Visto l'art. 36 della Legge Regionale 4 febbraio 2016, n.2, recante norme sul "*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*", il quale dispone che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge stessa, i revisori dei conti degli enti locali siano individuati con il sistema dell'estrazione pubblica, attingendo da un elenco che sarà predisposto dall'assessorato regionale agli enti locali, finanze e urbanistica secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.14/35 del 23/03/2016, con cui sono stati adottati i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, le modalità di estrazione e l'organo abilitato ad effettuarla;

Dato atto che l'art. 3 dei suddetti criteri stabilisce che:

*"1. L'organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per il revisore unico e di cinque nomi per il collegio dei revisori è il Consiglio comunale o l'organo assembleare equivalente per gli altri enti.*

*2. L'indicazione della rosa è effettuata dal Consiglio comunale o dall'organo assembleare mediante deliberazione assunta con votazione a scrutinio segreto dove ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono designati coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti. Nel caso di collegio, l'organo che effettua l'indicazione della rosa deve assicurare il rispetto delle quote di genere ai sensi di quanto previsto nell'art.36, comma 11, della legge regionale n.2 del 2016. In caso di parità di voti è designato il revisore più giovane.*

*3. L'organo abilitato ad effettuare l'estrazione pubblica è il Consiglio comunale o l'organo assembleare equivalente per gli altri enti. Nel caso di collegio si procede ad estrazione fino al rispetto delle quote di genere di cui al citato art.36, intendendosi nulle le estrazioni del terzo componente dello stesso genere".*

Visto l'elenco dei Revisori dei conti approvato con determinazione n. 1215 del 29/05/2018 del Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali della Regione Sardegna, pubblicato sul BURAS N°28 parte II del 06/06/2018;

Dato atto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 241 del d.lgs. n. 267/2000:

*"1. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica e dalle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.*

*2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.*

*3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per*

un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.

4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento.

5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana e dal revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa e dal comune più popoloso facente parte dell'unione.

6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo ((6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi)).

7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina.”

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 maggio 2005, pubblicato in G.U. del 04.06.2005 n.128, che stabilisce i limiti massimi dei compensi annui lordi spettanti all'organo di revisione in ottemperanza al citato articolo 241 del DL.gs. n. 267/2000;

Rilevato che ai sensi delle lett. a) e b) dell'art.1 del predetto Decreto, il compenso sopra citato può essere maggiorato sino ad un massimo del 10% qualora la spesa media pro capite sia di parte corrente che in conto capitale, calcolata sulla base dell'ultimo preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per la relativa fascia demografica;

Richiamati gli artt. 2 -3 del predetto decreto che stabiliscono:

Art. 2- I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come determinato in base al presente decreto, sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Art. 3- Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

Accertato che questo Comune rientra nella classe demografica da 5.000 a 9.999 abitanti (n. 5.345 abitanti al 31/12/2017);

Dato atto che il compenso massimo attribuibile al revisore dei conti è pari a € 6.490,00 (limite per fascia) più la maggiorazione fino ad un massimo del 10%, al netto dell'IVA (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

Evidenziato che:

☒ ai revisori sono applicabili le norme sull'incompatibilità e sulla ineleggibilità previste dall'articolo 236 del d.lgs.267/2000;

☒ in base all'art. 238 del d.lgs.267/2000, l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 238, in quanto il revisore, secondo quanto disposto dal predetto articolo, non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali:

☒ non più di quattro comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

☒ non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 99.000;

☒ non più di uno con popolazione pari o superiore a 100.000 di abitanti.

**PROCEDE**

Alla nomina dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Sarroch per il triennio 2018/2020, secondo l'art. 3 dei Criteri per la redazione dell'elenco, allegati alla deliberazione della Giunta Regionale n.14/35 del 23.03.2016.

Il Presidente del Consiglio procede con la nomina dei Consiglieri Caboni M., Mura S. e Pinna C., quali scrutatori, ai quali chiede di distribuire le schede a tutti i Consiglieri. Con l'assistenza degli scrutatori si procede allo scrutinio delle schede votate e precedentemente raccolte in un'urna, con il seguente risultato:

- 1) ZICCA Gianluca      voti n°4
- 2) ANEDDA Sandro    voti n° 4
- 3) RACUGNO Marco    voti n° 3
- SCHEDE BIANCHE              n° 5

A seguito dell'esito della votazione, la rosa dei nomi per la nomina dell'Organo di revisione economico-finanziario è la seguente:

- 1) ZICCA Gianluca      voti n°4
- 2) ANEDDA Sandro    voti n° 4
- 3) RACUGNO Marco    voti n° 3

Il Presidente del Consiglio con l'ausilio degli scrutatori prosegue l'estrazione pubblica, pertanto il nome di ciascun revisore dei conti viene trascritto su una scheda, ripiegata e riposta nell'urna.

Successivamente lo scrutatore effettua l'estrazione pubblica e dà lettura della scheda estratta, che è il seguente: RACUGNO Marco;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito dell'estrazione pubblica, con voti favorevoli n° 11 e voti astenuti n° 5 (Murgia F., Melis I., Pinna C., Buonomo A. e Porcu M.)

#### **DELIBERA**

Di nominare RACUGNO Marco, iscritto all'elenco regionale di cui alla premessa del presente atto, Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Sarroch per il triennio 2018/2020.

Di determinare il compenso annuo spettante al Revisore dei Conti nella misura del limite massimo stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 e di cui all'art. 241 comma 1 del DL.gs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., pari a € 6.490,00 più la maggiorazione del 10%, al netto dell'IVA (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Di dare atto che la somma per il compenso spettante all'organo di revisione, verrà impegnata successivamente con determinazione del Responsabile dell'Area Finanziario e Tributi.

Di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del DL.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3).

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Sindaco**  
**SALVATORE MATTANA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**Il Segretario**  
**Dott.ssa Lucia Pioppo**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 01/02/2019

**IL RESPONSABILE**  
**VACCA MANUELA**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*